

**Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sulla relazione al progetto di Legge di abrogazione della Legge n. 158 del 8 novembre 2005 “Legge Quadro in materia di previdenza complementare” nella seduta del 11 gennaio 2007**

Con riferimento al Capo X - Politiche Previdenziali del programma di Governo per la XXVI Legislatura; agli artt. 9 e 12 della Legge 8 novembre 2005, n. 157 e all’art. 46 della legge 13 dicembre 2005, n. 179; al livello del confronto fino ad oggi sviluppato con le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di Categoria;

Acquisita la Relazione del Segretario di Stato per la Sanità, la Sicurezza Sociale, la Previdenza e le Pari Opportunità,

**IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE**

successivamente alla abrogazione della Legge 158 del 2005, impegna il Governo a proseguire il confronto e la relativa concertazione con le Parti Sociali per addivenire, in un contesto generale di completamento del processo di riforma del sistema previdenziale, alla presentazione di un progetto di Legge per l’introduzione di un sistema di previdenza complementare a capitalizzazione. L’apparato normativo della Previdenza integrativa complementare dovrà contemplare la facoltatività dell’adesione, la gradualità dell’applicazione e la massima garanzia e trasparenza della gestione dei fondi, previa l’elaborazione di regole giuridiche negoziate e concordate con le Parti Sociali.

La facoltatività della partecipazione alla previdenza complementare integrativa dovrà essere accompagnata da specifiche condizioni e da una apposita campagna informativa per una adesione consapevole al sistema di Previdenza Complementare.

La costituzione del secondo Pilastro, contestuale alla definizione del Testo Unico (articolo 12 della Legge 157/2005), dovrà completare il percorso di riforma del sistema previdenziale sammarinese.